B. N. C.
FIRENZE
1007
15

1007. 15

P T. 15 A1

IL TREMENDISSIMO PRODIGIO D'VN PESCE.

Che è stato preso nel Fiume Istola, che sempre corre torbido, vicino alla nobilissima Città di Varsauia doue risiede la Maestà del Rè di Polonia.

DEDICATA.

Al Molto Magnifico Signor mio Osseruandissimo.

IL SIGNOR GIOVANNI FANTVCCI.

372

In Venetia. Et in Firenze, Alle Scale di Badia.

Con licenza de' Superiori. 1624.

AL MOLTO MAGNIFICO
Signor mio Osseruandissimo,
IL SIGNOR GIOVANNI FANTVCCI.

LA strana, e prodigiosa forma del mostruoso Pesce apparso nuouamente nella Polonia, hà recato tale ammirazione à chiunque l'hà veduto viuo, che parendo degno d'esser ammirato ancora da tutto il Mondo, per compiacerne la curiosità altrui ne sono state effigiate molte copie al naturale, e sparse per diuerse parti: vna delle quali essendo peruenuta alle mie mani, hora la publico al Mondo, con la minuta narratione di tutte le cose notabili in quello. Non hò voluto, che venghi in luce sotto altro nome, che di quello di Vostra Signoria, accioche ciascuno quindi possi argomentare il desiderio, ch'io tengo di dedicarmele seruitore, e viuere sotto la protettione sua. Supplicherò dunque Vostra Signoria, che si degni gradir questo benche picciol dono, perche farei torto alla cortesissima natura sua, che per fine le facio humilissima riuerenza.

Di Firenze. Alli 19. d'Agosto. 1624.

Di V. S. Molto Magnifica

Humilissimo Seruitore.

Bernardino Moretti.

L'Anno della gran congiontione de superiori Pianeti seguita alli 19. di Luglio 1623. nel trigono igneo, nel sesto grado in circa del Leone, doue hà gran dominio il Sole, e Gioue prefagisce, per quanto da Celesti aspetti si può dedurre, accrescimento della nostra Santa Fede, con destruttione de' scelerati heretici; se ben sia di marauiglia il veder vn'Animale si lontano dalla natura, tuttauia quel grande Iddio, che con tai segni vuole auuiuare i fedeli alla costanza della Fede, dalla marauiglia ci rapisce alla speranza, mentre nel Fiume Istola, vicino à Varsauia, fù pigliato vn Pesce longo piedi 35. grosso, e largo quattro cubiti, e mezzo, alto dieci cubiti, e mezzo, con testa simile all'huomo, con vna Croce sanguinosa in bocca, con Corona in capo come di carne, vscendo da essa trionfatrici Croci, hauendo attorno al collo, e la coda horride squamme, come di corno, essendo nel resto di carne simile all'humana, con vn'Artiglieria nella schiena, nelle cime dell'Ali, sì di sopra, come di sotto, con palle rotonde, in vn lato, con spada, pistole, stendardi, con lettere impresse, quali sono queste F. R. P. A. D. I. H. Allabarda, e Croce bianca, con Picche dalla parte inferiore, che partono dalla Coda verso la testa, con vna testa di morto circondata di palle, con la Coda simile ad vn Pesce, tutta di color rosso, rappresentandosi piena d'ardenti saette, con due piedi, vno d'Aquila l'altro di Leone. Del che stupisca l'infedele, e noi Christiani prima con vita decente al fedel stato, e poi con risolutione gagliarda di più tosto porre mille vite, che giamai pur'vn tantino macchiar' il candore di quella Fede che

col

collatte succhiamo. Però con preci chiediamo al Clementissimo Signore, operatore di questo Prodigio, che se infausto in apparenza si mostra, felice si renda in effetti à gloria della Religione, e confusione de' scelerati heretici.

MC